

Nissan R390 GT1

New AW motor configuration
Flat-6 motor



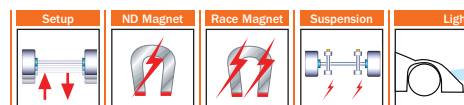
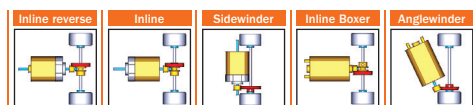
Nissan R390 GT1
n. 30 24h Le Mans 1998

🔴 J. Nielsen - F. Lagorce - M. Krumm

CA14c				
↔ 147mm	↓ 32mm	↔ 83mm	↔ 65mm	🔴 85gr

Motor	Pinion/Gear	Front Rims/Tyres	Rear Rims/Tyres
Flat-6 20.5K	11/28	17.3x8 1159C1	17.3x9.75 1167C1

Scale
1:32



Motor mount	Inline reverse	Inline	Sidewinder	Inline Boxer	Anglewinder	Setup	ND Magnet	Race Magnet	Suspension	Light	Digital
	○	○	○	○	● [1]	●	●	○	○	○	○

- Standard
- Compatible
- ✗ Not Compatible

[1] box stock standard; offset 1 mm



Nissan R390 GT1



La Nissan R390 GT1 era un'auto da corsa costruita per competere alla 24 Ore di Le Mans nel 1997 e nel 1998; fu sviluppata dalla Ni-smo e dal team Tom Walkinshaw Racing.

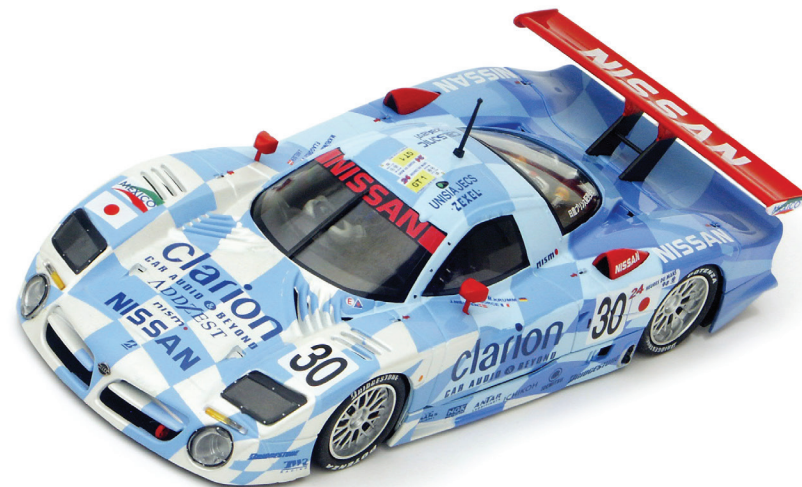
Nel 1998, l'auto fu modificata, in particolare al fine di generare maggiore carico aerodinamico, grazie ad una coda più lunga di 13 centimetri. Quattro Nissan R390 GT1 parteciparono alla gara di Le Mans, e riuscirono tutte ad arrivare al traguardo, ottenendo la 3a, 5a, 6a e 10a posizione.

Secondo Tony Southgate, il progettista della R390, questa era la GT1 meno rapida, ma al tempo stesso la più affidabile.

Il telaio era monoscocca in fibra di carbonio. L'impianto frenante era dotato di ABS.

La Nissan era l'unica GT1 iscritta con peso minimo di 1000 kg, fatto che le consentiva di avere un restrittore da 35 mm. Il motore era un V8 di cilindrata 3496 cc, sovralimentato da due turbocompressori.

Il cambio aveva un carter X-Trac, ma gli ingranaggi erano sviluppati da Nissan.



Il pilota di punta dell'auto numero 30 era il danese John Nielsen, già vincitore alla 24 Ore di Le Mans nel 1990; era affiancato dal francese Frank Lagorce e dal tedesco Michael Krumm, pilota Nissan nel campionato GT giapponese. Conclusero la gara al quinto posto.

